

Vari partner e due territori per due anni di studio

seren del grappa

Il progetto, finanziato nell'ambito del bando pubblico del Gal Prealpi e Dolomiti, vede come partner la cantina Pian delle Vette (capofila), il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia (Crea-Ve), la Fondazione Val di Seren, il Consorzio Viticoltori Alpafo (Ava) e i Comuni di Chies d'Alpafo e Seren del Grappa. Il progetto è della durata di due anni, si propone di contribuire allo sviluppo di una viticoltura di qualità, sostenibile e a ridotto impatto ambientale. Il presidente del Consorzio Ava, Sheila De Battista, ha illustrato l'andamento della vendemmia 2019 delle varietà resistenti coltivate in Alpafo. In generale la vendemmia delle uve di Cabernet Cortis e Bronner coltivate a Codenzano, Lamosano e Alpafo, tutti attorno ai 600 metri di quota, utilizzate nel progetto ha avuto esito soddisfacente. I maggiori problemi riscontrati sono stati le grandinate, che hanno ridotto il quantitativo di raccolto del Bronner, e un attacco del moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) sul Cabernet Cortis che è stato contenuto con l'utilizzo di trappole ecologiche. —